



Affidamenti diretti *infra* 5mila euro ed *infra* 40mila

A domanda Risponde Stefano USAI

9 aprile 2020 dalle ore 15.00 alle 15.30

I riferimenti normativi e i modelli virtuosi proposti dall'ANAC

- La disciplina degli affidamenti nel sotto soglia comunitario è costituita da uno specifico "micro" sistema normativo declinato **nell'articolo 36** del Codice dei Contratti.
Ulteriore dato istruttorio, per il RUP, è contenuto, in particolare, **nei modelli virtuosi declinati dall'ANAC con le linee guida n. 4** (adeguate, in parte, con la deliberazione n. 636/2019)

fonti

- Ulteriori fonti potrebbero essere costituite da regolamenti interni, da disciplina di gestione dell'elenco fornitori (si rammenta recente sentenza del **Consiglio di Stato, sez. V, 31/3/ - n. 2182/2020** l'invito contestuale di tutti gli operatori presenti nell'albo della stazione appaltante non esonera dai vincoli della rotazione).
- Pareri ANA C, MIT, a seconda della regione leggi/indicazioni regionali...

Le norme

- Art. 36, c. 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

Le norme

- Art. 36, c. 2 (prima parte) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38

Art. 37 c. 4. Se la stazione appaltante **è un comune non capoluogo di provincia**, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:.....
(questo comma risulta sospeso fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019)

Le norme

- art. 36, comma 2, (seconda parte) e (fatta) **salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, (la questione della motivazione)**
*“il sacrificio della massima partecipazione (...) è necessitato dall’esigenza di celerità, essa, poi, non è irragionevole in procedure sotto soglia comunitarie; quanto, invece, alla scelta dell’amministrazione **il contrappeso è nel principio di rotazione**”. (Consiglio di Stato 6160/2019)*

Le norme

Art. 36, comma 2, (terza parte) ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture

(nda la questione delle concessioni)

di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**
(il procedimento amministrativo nel c.d. affidamento diretto "puro")

L'acquisto *infra* 5 mila euro

- Una prima considerazione pratica che riguarda il RUP è la contestualizzazione del tipo (per importo) di acquisto.
- Nel momento in cui si rendesse necessaria una acquisizione di questo importo, evidentemente, insistono condizioni di urgenza e di acquisire la prestazione in tempi rapidissimi. Tempi che verrebbero frustrati dal rispetto stereotipato delle varie disposizioni che presidiano gli acquisti.
- Questo vale sia in relazione alle modalità di certificazione dei requisiti (l'ANAC con la FAQ n. 3 ammette l'autocertificazione in luogo del DGUE e, soprattutto, le linee guida ANAC n. 4 forniscono ulteriori chiarimenti)...

Linee guida ANAC n. 4 acquisti infra 5 mila euro

Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto facoltà di procedere alla stipula del contratto **sulla base di un'apposita autodichiarazione** resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il **possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80** e speciale, ove previsti.prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ... previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Linee guida ANAC n. 4 acquisti infra 5 mila euro

Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento **del difetto del possesso dei requisiti prescritti**: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del DPR 445/2000; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

L'affrancamento dal mercato elettronico (facoltà)

La "novità" introdotta dalla legge n. 145/2018 con il comma 130, art. 1, (di modifica del comma 450, art. 1 della legge 296/2006) che ha innalzato la soglia entro la quale la Pubblica Amministrazione **non ha l'obbligo di procedere** con gli acquisti di beni e servizi dal mercato elettronico (MEPA).
L'importo innalzato fino alla somma (inferiore) dei 5mila euro.

Possono essere svolte in modalità "cartacee" o in altre modalità sempre che rispettino la trasparenza/imparzialità e correttezza. Utilizzo della PEC.

Se si attiva una competizione ...ovviamente .. Le regole devono essere fissate a monte da parte del RUP.

L'ANAC e la questione della rotazione

- Tale modifica, come rilevato dall'ANAC nello schema delle nuove linee guida n. 4 (in tema di acquisizioni in ambito sotto soglia comunitaria) – nelle linee guida definitive (delib. 636/2019) è rimasto il riferimento “*È possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro*” - , introduce la questione dei rapporti tra gli acquisti di questi importi e il rispetto (o meno) del rigoroso criterio dell'alternanza (rotazione) tra imprese.

La questione della rotazione secondo l'ANAC

In sostanza, considerati i vincoli imposti dalla rotazione, secondo cui – nell'ambito di acquisizioni **anche solo omogenee**, sia il pregresso affidatario (tale anche in seguito ad una gara pubblica) sia il pregresso soggetto economico già invitato (in caso di procedura ad inviti) **non possono risultare affidatari diretti né concorrere alla eventuale *micro* competizione avviata dal RUP**, si impone l'esigenza di specificare **se anche per i micro acquisti di questi importi possa o meno essere applicata la deroga (per i mille euro) – prevista nelle stesse linee guida n. 4 dell'ANAC - al criterio dell'alternanza degli aggiudicatari**

La risposta del CdS che fornisce elemento istruttorio al RUP

- Con il parere del 30 aprile 2019 n. 1312 il Collegio conferma che nell'ambito dei 5mila euro, il RUP può derogare al criterio della rotazione, e quindi anche ribadire l'affidamento diretto al pregresso affidatario, purché la determinazione di affidamento contenga la motivazione di tale decisione (del RUP).

Possibile la deroga con scelta «sinteticamente motivata contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente»>>

Il rapporto tra responsabili (ed in particolare il responsabile dei servizi finanziari)

Non può sfuggire che un riaffido reiterato per soglie di poco inferiori ai 5mila euro, potrebbero – in realtà – simulare artificiosi frazionamenti.

Rapporto tra il RUP e gli altri responsabili coinvolti (es. il responsabile dei servizi finanziari)

La questione della determinazione semplificata ex comma 2 articolo 14 del Codice dei Contratti ... i rapporti con la contabilità armonizzata ...l'impegno segue all'obbligazione giuridica perfezionata (art. 183 del Decreto legislativo 267/2000, il principio contabile 4/2)

L'affidamento *infra* 40mila euro

L'affidamento diretto "puro" deve essere motivato?

L'affidamento diretto nell'ambito dei 40mila euro integra una procedura "ultra – semplificata" in cui, vista la previsione e la scelta legislativa, la speditezza nell'acquisizione (è un valore) e prevale sul rigore classico della procedura ad evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessaria una adeguata motivazione.

L'affidamento diretto nell'ambito dei 40mila euro (comma 2, lett. a) dell'articolo 36 del Codice dei contratti) **costituisce uno strumento ordinario a disposizione del RUP per assegnazioni di micro importo che non esige una motivazione specifica né deve essere fondato sull'urgenza.**

Tar Puglia, Lecce, sez. III con la recente sentenza del 13 marzo 2020 n. 326.

La
motivazione su
come sia stato
scelto, da
parte del RUP,
l'affidatario

- Ciò che esige la motivazione non è la decisione di utilizzare il procedimento in argomento (**la questione dell'evidenza pubblica**) il RUP, però, deve dar conto di come abbia scelto l'affidatario (quali modalità)

L'affidamento diretto puro trova una nuova conferma soprattutto ora per effetto della legislazione Sblocca Cantieri che ha introdotto una fattispecie

I quesiti

• COME CONCILIARE AFFIDAMENTI DIRETTI CON **DURC SCADUTI** (DA UN MESE) IN QUESTO PERIODO DI EMERGENZA

• (...il Durc, di cui al DM 30 gennaio 2015, rientra tra le attestazioni di cui all'art. 103 del DL n. 18/2020, c.d. Cura Italia, che prevede, al co. 2, che "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020".)

• EVENTUALI **DEROGHE** AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Gli acquisti entro 5.000 € (quasi all'ordine del giorno nei piccoli comuni) **si cumulano** ai fini della soglia di 40.000 €? Il cumulo si riferisce all'anno solare?

• *Non esiste alcun rapporto con soglie superiori*

Quesiti e risposte

GLI AFFIDAMENTI DIRETTI DEVONO NECESSARIAMENTE SEGUIRE L'ISTITUTO DELL'ACCORDO QUADRO?

- *Si tratta di fattispecie distinte*
- L'Art. 36, co.2 lett.a) D.lgs 50/2016 consente alla Stazioni appaltanti per importi inferiori ai 40.000,00 euro di affidare direttamente senza previa consultazione di duo o più operatori economici; la giurisprudenza come si è espressa su questo punto?

L'affidamento diretto puro è uno strumento ordinario a disposizione del RUP, il RUP deve spiegare come ha individuato l'appaltatore (es, indagine informale...)

Quesiti e risposte

- La manifestazione di interesse può essere utilizzata per la scelta di un SOLO professionista sulla base dei curriculum per l'affidamento diretto per opera pubblica (Art.31 c.8) con ribasso almeno 20% Tariffa (senza due preventivi - Linee Guida ANAC)?
- *Se ho ben capito il quesito: in questo caso si intende attivare una competizione per gli incarichi al ribasso (entro **quindi i 40mila euro**) la risposta è sì.. Ma avviare una manifestazione di interesse significa anche formalizzare il procedimento ..quindi il RUP deve fissare le regole della competizione a monte....*

Negli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000 euro è necessario effettuare la verifica di cui all'art. 95, comma 10, secondo periodo, del d. lgs. 50/2016?

No, tra le altre .. Tar Piemonte, Torino, Sez. I, 30 novembre 2017, n. 1300

Quesiti e risposte

- Obbligo della rotazione incarichi e verifica requisiti
- Per gli affidamenti diretti non è necessario attivare procedure con Consip o Mepa
- *Entro 5mila possibile fuori MEPA/soggetto aggregatore*
- Per gli affidamenti lavori infra 5.000 euro è necessario procedere all'affidamento tramite procedura telematica o è sufficiente richiedere offerta all'operatore economico tramite semplice PEC? Dette modalità valgono anche per affidamento dei servizi e for?

Possibile utilizzo PEC

Quesiti e risposte

Possibili casi di deroga all'obbligo di ricorrere al MEPA per importi **pari o superiori a €5.000**, di cui al c.130 dell'articolo 1 della L. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019). Per esempio Affidamento servizi di smaltimento rifiuti

Si, è possibile evitare il MEPA se il prodotto non è presente .. In questo caso vedrei bene - per il tipo di servizio ed in generale - l'articolo 63 .

quali semplificazioni sono ammissibili con la **proclamazione dello stato di emergenza** e rapporti con l'art 163 del Codice?

Per gli aspetti contabili Corte dei Conti Basilicata delib. N. 5/2020

Quali verifiche da fare prima dell'affidamento

Vedi linee guida ANAC n. 4 e slides

Quesiti e risposte

quando può essere disapplicato il principio di **rotazione nei micro affidamenti? quali le verifiche da effettuare in capo all'affidatario del micro affidamento? Grazie**

- *Vedi slides e linee guida ANAC n. 4*
- Siamo interessati in particolare all'affidamento diretto nel caso di importo lavori compreso tra i 40.000 € e i 150.000 € come previsto dal decreto Sbocca Italia
- *Prossime webinar .. Il MIT*
- Strumenti di acquisto telematici (Sintel Mepa). Qual'è la soglia per **l'affidamento diretto** di LAVORI senza dover utilizzare strumenti di acquisto telematici? 1000 euro ovvero 5000 euro come servizi forniture??
Grazie

Gli obblighi della spending riguardano beni e servizi per i lavori l'obbligo è quello dell'utilizzo delle piattaforme telematiche